

**CONTRATTO QUADRO AREA NORD ITALIA
POMODORO DA INDUSTRIA
RACCOLTO 2018**

TRA

LE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI RICONOCIUTE:

AFE Associazione Frutticoltori Estensi soc. coop. a r.l., A.IN.P.O. soc. agr. coop., APO CONERPO soc. coop. agr., APOFRUIT ITALIA soc. coop. agr., APOL INDUSTRIALE soc. coop. agr., As.I.P.O. soc. agr. coop., ASPORT Associazione Produttori Ortofrutticoli soc. coop. agr., C.I.C.O. soc. coop. agr., MINGUZZI S.p.A. CONSORTILE soc. agr., O.P. FERRARA soc. cons. a r.l., PEMPACORER soc. cons. agr. a r.l., P.O.A. s.c.p.a., VERDE INTESA soc. cons. agr. a r.l.;

da un lato

E

ANICAV

con sede legale a Napoli, Centro Direzionale - Viale della Costituzione Isola F/3 - 80143 - Napoli e operativa in Milano, Corso di Porta Nuova n. 34, in persona di Bruna Saviotti coordinatore del Comitato Territoriale Nord (di seguito "ANICAV"), in rappresentanza di quelle industrie di trasformazione del pomodoro ad essa aderenti, cui al seguente elenco:

CARLO MANZELLA & C. s.r.l., COLUMBUS s.r.l., GRECI INDUSTRIA ALIMENTARE s.p.a., GRUPPO FINI s.p.a., HANS ZIPPERLE s.p.a., ITALFRUTTA s.r.l., LA CESENATE Conserve Alimentari s.p.a., LE DUE VALLI s.r.l., MENU' s.r.l. MUTTI s.p.a., POMODORO 43044 s.r.l., QUARGENTAN s.p.a., RODOLFI MANSUETO s.p.a., SOLANA s.p.a., TOMATO FARM s.p.a., STERILTOM s.r.l., FRUTTAGEL s.c.p.a., operanti nelle Regioni: Emilia-Romagna, Veneto, Lombardia, Piemonte, Provincia Autonoma di Bolzano;

UNIONALIMENTARI CONFAPINDUSTRIA EMILIA-ROMAGNA

con sede in Piacenza, via del Commercio 65/A, in persona del Presidente Cristian Camisa (di seguito "CONFAPI"), in rappresentanza di

EMILIANA CONSERVE soc. agr. s.p.a.; TERRE DI SAN GIORGIO s.r.l.;

dall'altro lato

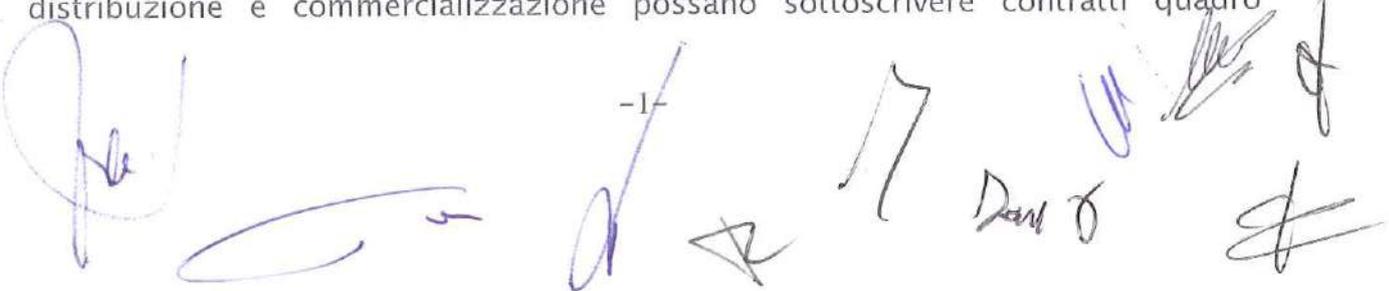
VISTO IL

- Regolamento (UE) N. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

PREMESSO CHE

- Gli artt. 10 e 11 del D.Lgs. 27 maggio 2005 n. 102 prevedono che le Organizzazioni di Produttori e le Organizzazioni di Imprese di Trasformazione, distribuzione e commercializzazione possano sottoscrivere contratti quadro

-1-



relativi ad uno o più prodotti agricoli aventi per oggetto la produzione, la trasformazione, la commercializzazione, la distribuzione dei prodotti, nonché i criteri e le condizioni generali che le parti si impegnano a rispettare;

- Quanto stabilito dal Contratto Quadro costituisce parte integrante dei singoli contratti di fornitura del pomodoro da industria sottoscritti dalle industrie associate ad ANICAV, CONFAPI e dalle OP firmatarie del presente Contratto;

- Le parti firmatarie del presente Contratto dichiarano di ispirarsi ai principi della norma SA 8000 sulla Responsabilità sociale delle imprese. Questo per la necessaria coerenza tra l'azione per la diffusione sul mercato di prodotti di qualità e l'impegno per la sicurezza alimentare, il rispetto dell'ambiente, la garanzia della sicurezza e salute sul lavoro, i diritti dei lavoratori;

- Quanto stipulato nel presente Contratto Quadro si applica anche ai contratti di fornitura stipulati fra le OP e le imprese di trasformazione Cooperativa o fra le OP di Autotrasformazione e le imprese di trasformazione. Le OP di Autotrasformazione e le imprese di trasformazione Cooperativa sottoscrivono il presente Contratto Quadro per la sola materia prima acquistata e/o ceduta in fornitura;

- L'Organizzazione Interprofessionale "OI Pomodoro da Industria Nord Italia", di seguito denominato "OI", che associa la quasi totalità delle Organizzazioni di Produttori e delle imprese di trasformazione firmatarie del presente Contratto Quadro, ha definito le Regole Condivise per i rapporti di filiera tra Associati ed è il soggetto incaricato dalle parti per lo svolgimento di alcune specifiche attività di coordinamento e controllo, esplicitamente di seguito previste. L'OI sottoscrive il presente Contratto Quadro per presa d'atto e accettazione degli impegni previsti.

Tutto quanto sopra premesso e ritenuto,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 Finalità

Con il presente Contratto le parti intendono sviluppare sinergie nel processo di programmazione e qualificazione della produzione del pomodoro da industria e dei suoi derivati in funzione di obiettivi di mercato.

Vengono individuati, pertanto, i seguenti obiettivi primari:

A - ORIENTAMENTO DELL'OFFERTA ALLA DOMANDA

Le parti si impegnano a mettere a disposizione informazioni utili per una migliore comprensione dell'evoluzione degli andamenti di mercato (in termini quali/quantitativi), e in particolare comunicando dati utili ai fini di analisi economiche, indagini di mercato ed elaborazioni statistiche a cura dell'OI, che garantisce una diffusione paritetica delle informazioni fra le parti e in forma aggregata nel rispetto della riservatezza del dato della singola impresa.

Al fine di salvaguardare la redditività dei produttori agricoli, per ottimizzare i costi di produzione e per meglio equilibrare le condizioni di mercato, le parti si impegnano affinché sia garantita una corretta pianificazione degli investimenti colturali da destinare alla trasformazione ed il regolare approvvigionamento del prodotto, in sintonia con gli obiettivi individuati.

Le OP si impegnano ad applicare nei contratti di fornitura una resa media ponderata per OP non inferiore a 75 t/ha. Rese superiori dovranno essere preventivamente certificate dall'OI sulla base della propria resa media triennale effettiva ponderata.

E' prevista l'erogazione, da parte delle imprese di trasformazione interessate a programmare la coltivazione di pomodoro tardivo, di un premio progressivamente crescente ai soli produttori interessati, su tutto il pomodoro consegnato a far data dal 18/09/2018 in presenza di un normale inizio e regolare andamento della campagna di trasformazione, fermo restando la regolare continuità di consegna.

B - GARANZIA DELLA SICUREZZA DI APPROVVIGIONAMENTO

Sulla base degli obiettivi stabiliti dal presente contratto ed al fine di garantire il puntuale approvvigionamento dei quantitativi di prodotto contrattato, le parti firmatarie dei singoli contratti si impegnano a concordare preventivamente le quantità e le modalità di consegna della materia prima (calendari di ritiro, frequenza, orari, ecc.). Le imprese di trasformazione si impegnano ad assegnare quote giornaliere di ritiro alle singole OP in misura proporzionale ai quantitativi definiti nei singoli contratti, fatte salve le fasi di avviamento e di chiusura dello stabilimento che terranno conto dell'effettiva disponibilità di prodotto da parte delle singole OP.

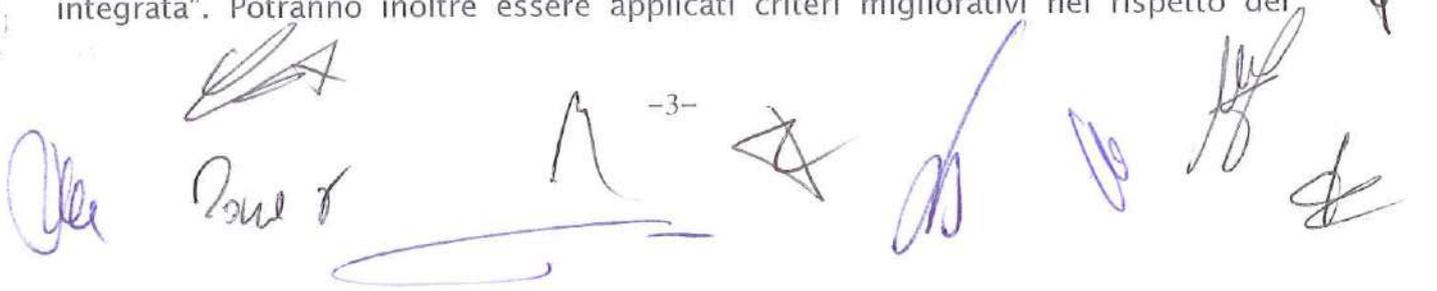
C - ARMONIZZAZIONE DEI PROTOCOLLI DI FORNITURA

Al fine di contenere il più possibile i costi di produzione del pomodoro nel rispetto dei disciplinari di produzione e di fornitura, le parti si impegnano ad armonizzare le modalità di produzione e di controllo della materia prima, della sua qualità e salubrità.

Le parti si impegnano a fornire e ad accettare il prodotto tondo e lungo a produzione integrata ottenuto sulla base degli allegati 1, 2 e 3 del presente Contratto Quadro.

D - MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI E DEFINIZIONE DI STANDARD

Il prodotto tondo e lungo a produzione integrata dovrà rispettare le norme stabilite nell'allegato 3 del presente Contratto, relativo ai criteri di accettazione della materia prima nonché le norme previste nei Disciplinari di Produzione Integrata approvati dalle Regioni competenti per zona di produzione, armonizzati secondo le proposte dell'OI e conformi alle linee guida nazionali di "Produzione integrata". Potranno inoltre essere applicati criteri migliorativi nel rispetto dei

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in blue ink. On the right side, there are three distinct signatures. On the left side, there are several initials and a long horizontal line. In the center, there is a signature with the number '-3-' written above it.

disciplinari di produzione integrata sopracitati. In particolare si deve prevedere l'allungamento a 28 giorni dell'intervallo di tempo fra l'ultimo trattamento e la raccolta, per i formulati contenenti ditiocarbammati.

Le parti si impegnano ad avviare alla trasformazione industriale ed a commercializzare pomodoro italiano rispondente ai criteri di tracciabilità previsti dal Reg.(CE) 178/2002 e, a garanzia del consumatore, ad utilizzare pomodoro esente da OGM, coltivato con criteri rispettosi dell'ambiente, al fine di valorizzare le produzioni nazionali di qualità.

Le OP si impegnano a mettere a disposizione delle imprese di trasformazione la documentazione prevista dai disciplinari medesimi; ad applicare sistemi di rintracciabilità secondo il Reg.(CE) n. 178/2002, nonché a produrre la documentazione comprovante che il pomodoro fresco avviato alla trasformazione non derivi da produzioni geneticamente modificate; a consentire verifiche ispettive e campionamenti, presso le aziende fornitrici, alle persone incaricate dal trasformatore accompagnate dai tecnici delle OP; a consentire, nel caso che l'OP non sia certificata ISO 22005 o Global GAP, una verifica ispettiva nei mesi di giugno/luglio su un numero di aziende pari alla radice quadrata del numero di aziende agricole fornitrici; a fornire all'industria, su richiesta, copia delle schede di produzione integrata tenute dalle singole aziende agricole fornitrici entro e non oltre il 30/11/2018 e copia delle analisi effettuate sulla materia prima.

E - ADATTAMENTO DELLA PRODUZIONE ALL'EVOLUZIONE DEL MERCATO

Le parti si impegnano a valutare l'attivazione, anche tramite l'OI, di progetti orientati a verificare nuove formule di valorizzazione commerciale del prodotto, attraverso sia una mirata comunicazione che una attività di ricerca e di innovazione tecnologica, di sperimentazione, di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

F - GESTIONE STATISTICA DEI DATI

Allo scopo di rendere fruibili i dati utili per gli operatori del settore, le parti concordano di realizzare il monitoraggio dell'andamento della campagna di trasformazione attraverso la comunicazione dei dati utili all'OI come concordato e definito nelle Regole Condivise.

L'OI opera garantendo la diffusione delle informazioni in modo paritetico fra le parti e in forma aggregata, nel rispetto della riservatezza dei dati della singola impresa, così come stabilito dal "Regolamento sulla raccolta, la gestione, l'accesso e la diffusione dei dati" approvato dall'Assemblea dell'OI.

Art. 2 Campo di applicazione

I firmatari del presente Contratto si impegnano ad adottarne il contenuto per la stipula di tutti i contratti di fornitura che andranno a sottoscrivere per la

campagna 2018.

Art. 3 Durata

Il presente Contratto avrà durata fino al 31 dicembre 2018, salvo proroga ed eventuali integrazioni e/o modifiche, da definire di comune accordo tra le parti. Nei tre mesi antecedenti la predetta scadenza e su richiesta di una di esse, le parti potranno incontrarsi per esaminare i risultati dell'iniziativa e concordare modalità, condizioni e termini di un eventuale rinnovo.

Art. 4 Obblighi del Trasformatore

Fermi restando gli obblighi stabiliti dagli articoli 12 e 13 del D.Lgs. n. 102/05, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1455 cod. civ. nonché il rispetto dell'Allegato 4 "Estratto del documento Regole Condivise dell'OI", la violazione delle obbligazioni stabilite nel presente Contratto, e nel consequenziale Contratto di fornitura, costituisce inadempimento grave. Si fanno comunque salvi i comprovati casi di forza maggiore di cui al successivo art. 6.

In caso di cessione dell'azienda di una delle parti che ha sottoscritto il contratto di fornitura o di acquisto in esecuzione del presente Contratto Quadro, il cedente è tenuto a dichiarare nell'atto di cessione l'esistenza di tale contratto ed il cessionario deve impegnarsi a rispettarne le clausole e a garantirne l'esecuzione. In caso di violazione, l'inadempiente è obbligato al risarcimento dei danni da liquidarsi, in mancanza di esatta determinazione, con valutazione equitativa. Gli obblighi suddetti gravano, nel caso di cessione dell'azienda, solidalmente sul cessionario e sul cedente.

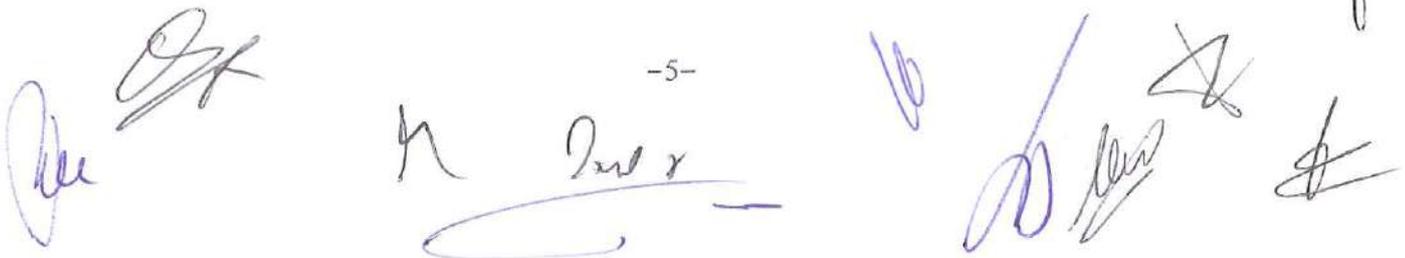
Art. 5 Obblighi del Produttore

Fermi restando gli obblighi stabiliti dagli articoli 12 e 13 del già citato D.Lgs. n. 102/05, le OP che contrattano il pomodoro con le industrie di trasformazione sono obbligate a consegnare il prodotto nel rispetto degli adempimenti e dei capitoli previsti nel contratto di fornitura e nel rispetto dell'Allegato 4 "Estratto del documento Regole Condivise dell'OI". Si fanno comunque salvi i comprovati casi di forza maggiore di cui al successivo art. 6.

Art. 6 Riconoscimento delle cause di forza maggiore

Le parti firmatarie possono individuare, in via esemplificativa e non esaustiva, le seguenti cause di forza maggiore, che potranno giustificare un mancato rispetto, totale o parziale, delle obbligazioni reciprocamente assunte con il contratto di fornitura:

- eventi climatici sfavorevoli che determinino danni alla coltivazione quali ad



-5-

esempio gelo, alluvione, grandine, siccità, piogge persistenti e ventosità.

- scioperi;
- eventi socio-politici;
- causa morte o invalidità grave.

Le cause di forza maggiore devono essere comunicate per iscritto alla controparte, entro 48 ore dal loro verificarsi, ed entro i successivi 6 giorni dovrà essere fornito, per quanto attiene al danno subito dal trasformatore, una indicazione di tali danni e, da parte agricola, l'elenco dei soci interessati dall'evento con l'indicazione della gravità.

Entro i successivi 6 giorni la controparte può verificare la veridicità di quanto comunicato.

Art. 7

Criteri per la valutazione del prodotto e variazioni di prezzo

I criteri di valutazione del pomodoro tondo e lungo a produzione integrata e le relative variazioni di prezzo sono dettagliati nell'Allegato 3.

Possono essere concordate ulteriori variazioni in aumento (premierità) rispetto al prezzo come sopra determinato, in ragione di particolari modalità produttive e/o per specifici aspetti qualitativi in grado di differenziare il prodotto finito.

Art. 8

Contrattazione

I contratti tipo di fornitura relativi alla campagna 2018, redatti secondo il modello di cui all'Allegato 5, sono stipulati e consegnati in ottemperanza dell'Allegato 4 "Estratto del documento Regole Condivise dell'OI". Un originale del contratto di fornitura rimane all'OP interessata, un altro originale al trasformatore ed un terzo originale sarà depositato presso la sede dell'OI a cura delle OP, se associata all'OI o a cura del trasformatore nel caso in cui il fornitore non sia associato all'OI. Copia del contratto sarà inviata all' ANICAV o alla CONFAPI a cura del trasformatore associato.

Le parti si impegnano affinché sia garantita una corretta programmazione degli obiettivi della filiera, individuati tenendo come riferimento anche le rese medie pluriennali delle zone di produzione.

Le OP si impegnano ad applicare nei contratti di fornitura una resa media ponderata per OP non inferiore a 75 t/ha. Rese superiori dovranno essere preventivamente certificate dall'OI sulla base della propria resa media triennale effettiva ponderata.

Il Contratto Quadro prevede la possibilità di stipula di Contratti Integrativi al Contratto di Fornitura originario, dopo l'esaurimento del contratto stesso, con una tolleranza del 4% rispetto al quantitativo contrattato (100%), nelle modalità previste dalle Regole Condivise.

L'OI verificherà la congruità della contrattazione delle OP (corretto rapporto tra superfici effettive impegnate e quantità vendute) e la congruità della capacità di trasformazione di una impresa di trasformazione, rispetto alle quantità previste nei contratti di acquisto stipulati, come previsto dalle Regole Condivise.

2018

UT-6-

Art. 9
Modalità di pagamento della materia prima

I pagamenti della materia prima saranno effettuati a favore delle OP a mezzo bonifico bancario o tramite fattorizzazione pro-soluto.

Art. 10
Contributi

Le parti possono prevedere, di comune accordo, la corresponsione di contributi da destinare ad attività di comunicazione a favore del pomodoro italiano e/o per eventuali attività di sperimentazione e progettualità per il miglioramento dell'attività di filiera e/o di controllo di cui all'articolo 1 lettera E, svolte e coordinate dall'OI, fissandone l'entità e le modalità di corresponsione. In tal caso, i costi per le attività di cui al presente articolo, al netto di eventuali contributi provenienti da soggetti terzi, compresi enti pubblici, verranno ripartiti di comune accordo tra le parti.

Art. 11
Sanzioni ed indennizzi

Le parti concordano che il contratto di fornitura si considera rispettato se non perviene una comunicazione scritta da uno dei contraenti durante il periodo di consegna e prima trasformazione previsto in ciascun singolo contratto e non oltre 10 giorni dal termine dei ritiri, previo atto di messa in mora. L'obiettivo della contestazione e della messa in mora è quello di consentire alla controparte di adempiere agli obblighi assunti. Pertanto, pena l'inammissibilità della contestazione, la stessa andrà comunicata alla controparte al momento del verificarsi della problematica.

Nei contratti di fornitura tra OP ed industrie di trasformazione si prevedono, a carico delle parti contraenti, le seguenti penalità per le inadempienze sotto indicate:

- **Termini di pagamento**

Per il mancato rispetto dei termini di pagamento da parte del trasformatore è prevista la corresponsione di un interesse per il periodo di mora, calcolato in base all'art. 5 comma 2 del D. Lgs. N. 231/2002 e successive modifiche ed integrazioni.

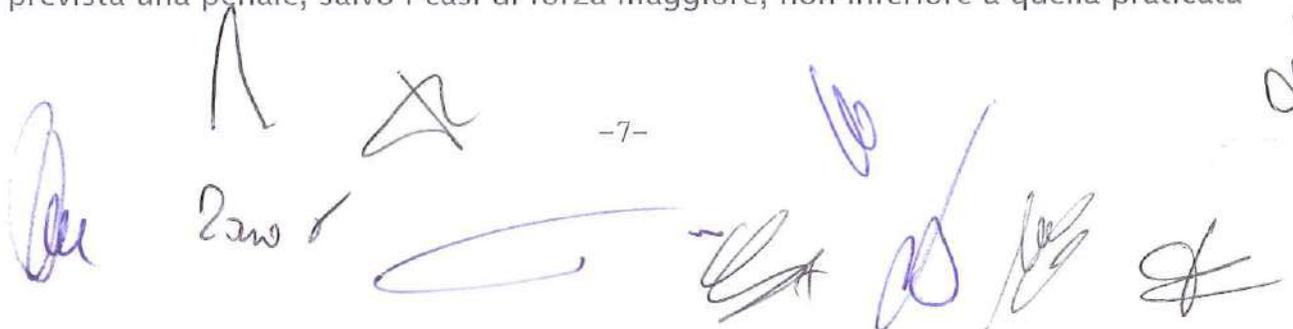
- **Obbligo di consegnare i quantitativi di materia prima contrattati**

Per il mancato rispetto dell'obbligo di consegna, da parte del Produttore è prevista una penale, salvo i casi di forza maggiore, non inferiore a quella praticata col medesimo contraente l'anno precedente e comunque non superiore al 30% del prezzo base;

- **Obbligo di accettare i quantitativi di materia prima contrattati**

Per il mancato rispetto dell'obbligo di accettazione dei quantitativi contrattuali è prevista una penale, salvo i casi di forza maggiore, non inferiore a quella praticata

-7-



col medesimo contraente l'anno precedente e comunque non superiore al 30% del prezzo base.

Per reciprocità, in ogni contratto di fornitura le penali previste in caso di inadempienza di una parte devono essere le medesime previste in caso di inadempienza della controparte.

In caso di lite relativa alla consegna ed alla accettazione del prodotto, le parti null'altro hanno a pretendere oltre all'esecuzione delle penalità di cui sopra, rinunciando fin da ora congiuntamente ad ogni ulteriore azione di rivalsa in merito.

In caso di controversia sul riconoscimento delle penalità sopra indicate si attueranno le procedure previste all'art.14 del presente Contratto Quadro.

Art. 12 Modifiche e/o integrazioni

Tutte le eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Contratto dovranno essere concordate e approvate per iscritto da tutte le parti firmatarie.

Art. 13 Tutela dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 le parti dichiarano di essere informate che i dati personali che le riguardano, reciprocamente comunicati in occasione delle procedure di perfezionamento del presente Contratto, sono suscettibili di trattamento da parte di ciascuna di esse.

I dati personali possono essere comunicati ai seguenti soggetti:

- all'Oi;
- agli istituti bancari incaricati dei pagamenti;
- alle società che gestiscono servizi postali informatizzati o forniscono alle parti altri servizi collaterali;
- ai consulenti legali, tributari e finanziari delle parti.

Le parti hanno facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003. 

Art. 14 Risoluzione delle controversie nell'attuazione dei contratti di fornitura

Le parti convengono di risolvere qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra loro in merito alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione dei contratti di fornitura stipulati in attuazione del presente Contratto Quadro, fatta esplicita eccezione per i pagamenti normati dall'art. 62 della Legge n. 27/2012, mediante arbitrato rituale che verrà affidato ad un collegio di tre soggetti, dei quali due di nomina di ciascuna delle due parti ed uno, con funzione di Presidente, di nomina di parte terza. 

Nel caso che una delle due parti firmatarie rilevi una violazione del contratto di 

fornitura dovrà darne comunicazione scritta all'altra parte entro 10 giorni dal termine dei ritiri.

Le due parti hanno un mese a disposizione dalla data di tale comunicazione per risolvere in modo amichevole la controversia. Terminato tale periodo una delle due parti potrà chiedere l'intervento del Collegio Arbitrale.

La nomina del Presidente del Collegio Arbitrale è rimessa al Presidente della Camera di Commercio della località dove è stato stipulato il contratto, il quale vi provvederà entro trenta giorni dal ricevimento della relativa richiesta. Qualora una delle due parti non provveda a nominare il proprio Arbitro, il Presidente provvederà d'ufficio a tale nomina.

Ove il Presidente della Camera di Commercio non provveda, la nomina del Collegio Arbitrale sarà richiesta al Presidente del Tribunale di Parma o ad una persona dallo stesso delegata.

Per tutte le controversie devolute al suo giudizio il Collegio Arbitrale deciderà sulla base di quanto previsto all'art.11 del presente Contratto Quadro e, in ogni caso, secondo legge o, in mancanza, secondo gli usi e l'equità.

Per ogni singola controversia si provvederà, dapprima, all'esperimento di un tentativo di bonaria composizione entro trenta giorni e, ove questo fallisca, si farà luogo, con la partecipazione del Collegio e delle parti, alla redazione di un apposito atto per precisare l'oggetto della controversia, nonché il termine per la pronuncia del lodo da parte del Collegio e le norme procedurali dettate per lo svolgimento del giudizio arbitrale.

La decisione sarà presa dal Collegio Arbitrale a maggioranza.

Le parti si impegnano a mettere a disposizione del Collegio Arbitrale tutti i dati che tale organismo ritenga necessari ai fini della risoluzione della controversia.

Le parti si impegnano altresì ad autorizzare l'eventuale asseveramento di taluni dati da parte dell'OI qualora il Collegio Arbitrale lo ritenesse necessario.

Agli Arbitri designati verranno riconosciuti gli onorari previsti dalla tariffa indicata nella tabella in quel momento vigente e pubblicata dalla Camera Arbitrale presso la Camera di Commercio del luogo dove ha sede l'Arbitrato. Tali onorari si intendono onnicomprensivi anche dell'attività di segreteria. Ciascun Arbitro con l'accettazione della propria nomina dovrà approvare esplicitamente tale regolamentazione del compenso, pena l'immediata decadenza della propria nomina.

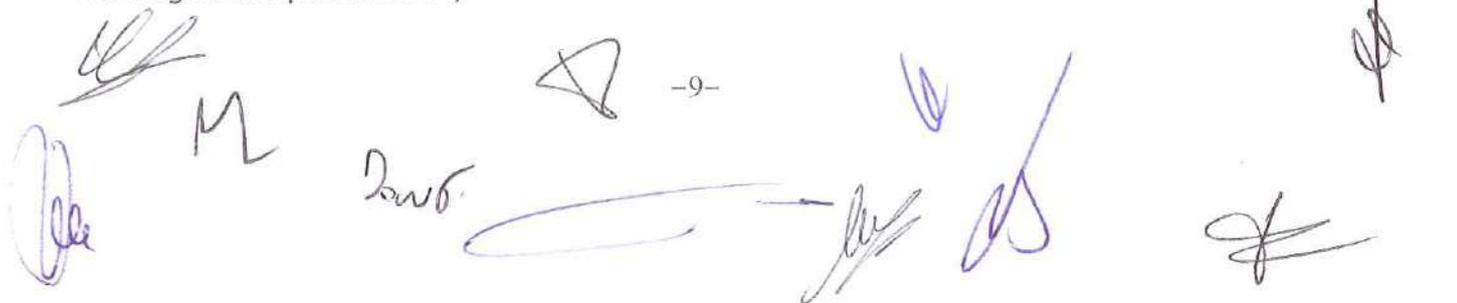
Per le eventuali controversie di carattere giudiziario, il Foro competente è quello del luogo dove si firma il contratto di fornitura.

Art. 15 Allegati

I seguenti documenti:

Allegato 1 - "Disciplinare per la valutazione della qualità del pomodoro destinato alla trasformazione industriale e relative procedure di controllo e prelevamento campioni";

Allegato 2 - "Direttive tecniche per la gestione della raccolta, del trasporto e della consegna del pomodoro";



-9-

Allegato 3 - "Criteri per la valutazione qualitativa del pomodoro conferito con relativa differenziazione del prezzo in funzione dei parametri qualitativi";
Allegato 4 - "Estratto del documento Regole Condivise dell'OI Pomodoro da Industria Nord Italia";
Allegato 5 - "Modello di Contratto Tipo di fornitura (ai sensi del D.Lgs 102/05)";
Allegato 6X biologico
costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto, sì da costituirne un unico inscindibile contesto, con tutte le pattuizioni del presente atto.

Parma, 9 febbraio 2018

Letto, confermato e sottoscritto:

ANICAV Gruppo "Derivati del Pomodoro Nord Italia"

BRUNA SAVIOTTI
Nome, Cognome


Firma

CONFAPINDUSTRIA EMILIA-ROMAGNA

CRISTIAN COMSA
Nome, Cognome


Firma

ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI

AFE Associazione Frutticoltori Estense soc.coop a r.l.

MAURO GROSSI
Nome, Cognome


Firma

A.IN.P.O. soc. agr. coop.

FILIPPO ANASTASI
Nome, Cognome


Firma

APO CONERPO soc.coop.agr.

LUCA MERTOLI
Nome, Cognome


Firma

APOFRUIT ITALIA soc. coop. agr.

LUIGIANO PULA
Nome, Cognome


Firma

APOL INDUSTRIALE soc. coop. agr.

ROBERTO CUMFRANCO
Nome, Cognome

[Signature]
Firma

As.I.P.O. soc. agr. coop.

ROSSELLA MANTELLI
Nome, Cognome

[Signature]
Firma

ASPORT Associazione Produttori Ortofrutticoli soc. coop. agr.

LIVIA ZONETTI
Nome, Cognome

[Signature]
Firma

C.I.C.O. soc. coop. agr.

SERGIO TREVISAT
Nome, Cognome

[Signature]
Firma

MINGUZZI S.p.A. CONSORTILE soc. agr.

MINGUZZI GIANCARLO
Nome, Cognome

[Signature]
Firma

O.P. FERRARA soc. cons. a r.l.

ELAVIO VALANDRO
Nome, Cognome

[Signature]
Firma

PEMPACORER soc. cons. agr. a r.l.

LUCIANO PULA
Nome, Cognome

[Signature]
Firma

P.O.A. s.c.p.a.

TIZIANO CATTIONI
Nome, Cognome

[Signature]
Firma

VERDE INTESA s.c.r.l.

GIUSEPPE AUFRANCO
Nome, Cognome

[Signature]
Firma

[Handwritten mark]

-11-
[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

A

[Handwritten mark]

Per la sola materia prima acquistata e/o ceduta in fornitura
Organizzazioni di Produttori di Autotrasformazione e Imprese di Trasformazione Cooperativa

~~CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO soc. agr. coop.~~

Nome, Cognome

Firma

Firma

O.P.O. Europa cons. coop. agr. p.a.

CRISTIANO CAVICCHI
Nome, Cognome


Firma

Per presa d'atto e accettazione degli impegni previsti
Organizzazione Interprofessionale "O! Pomodoro da Industria Nord Italia"

Tiberio Rabboni
Nome, Cognome

TIBERIO RABBONI

Tiberio Rabboni
Firma

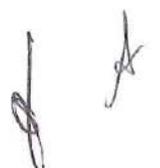












Dono






ALLEGATO N. 1

**DISCIPLINARE PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEL POMODORO
DESTINATO ALLA TRASFORMAZIONE INDUSTRIALE E RELATIVE PROCEDURE
DI CONTROLLO E PRELEVAMENTO CAMPIONI**

SISTEMA DI CONTROLLO

Gli stabilimenti opereranno con centri di qualità paritetici composti da un rappresentante delle OP e da uno dell'industria, e saranno assoggettati ad un monitoraggio da parte del Gruppo di Controllo dell'O.I, di cui ai punti seguenti.

Gli stabilimenti dovranno essere dotati di rifrattometro elettronico, per la rilevazione del grado Brix del pomodoro, a lettura automatica con due decimali dopo la virgola. Tali strumenti saranno controllati ad ogni cambio di turno del personale.

Gli operatori del centro di controllo qualità opereranno in piena autonomia secondo manuali tecnico operativi concordati dalle parti.

Le OP ed il Gruppo di Controllo dell'O.I, potranno in ogni momento controllare la taratura dei rifrattometri presso i centri di controllo qualità di tutte le imprese di trasformazione. I controlli della taratura del rifrattometro potranno anche essere in contraddittorio con l'Industria ed eventuali difformità, se ripetute, saranno comunicate al Gruppo di Controllo dell'O.I .

Al fine di uniformare la valutazione sui parametri qualitativi, da parte dei soggetti che costituiscono i centri di qualità paritetici, le parti si impegnano ad attivare un percorso formativo congiunto presso la SSICA di Parma.

Allo scopo di creare un sistema di valutazione qualità standardizzato ed efficiente si rende necessario procedere ad una classificazione delle imprese di trasformazione in funzione del volume di pomodoro trasformato secondo lo schema che segue:

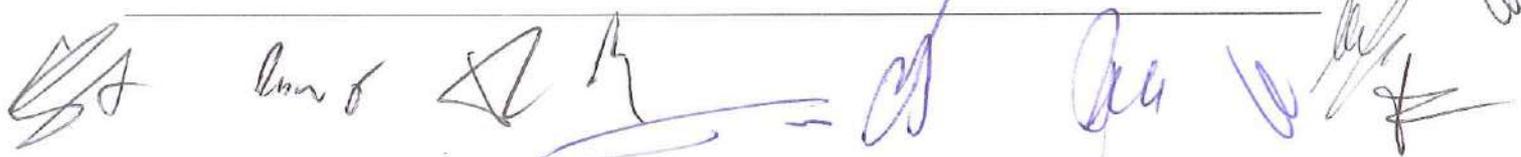
1. Stabilimenti con volume di prodotto trasformato oltre 80.000 t;
2. Stabilimenti con volume di prodotto trasformato da 25.000 a 80.000 t;
3. Stabilimenti con volume di prodotto trasformato fino a 25.000 t.

Gli stabilimenti riconducibili alla tipologia 1: devono essere dotati di adeguata e idonea attrezzatura per la realizzazione di un campione rappresentativo del carico (almeno 10 kg), sul quale determinare i dati reali delle voci dei punti da 1 a 2 del successivo Allegato 3) "Criteri per la valutazione qualitativa del pomodoro conferito" e precisamente:

- Pesa a ponte e/o bilico, a norma CE con scala di lettura frazionata ai 20 kg.
- Complesso strumentale per la determinazione della qualità e degli scarti, del tipo "Tomato Sampler o sistemi equivalenti", e rifrattometro elettronico, per la rilevazione del grado Brix del pomodoro, a lettura automatica con due decimali.
- Garantito l'accesso e la presenza costante degli operatori, rappresentanti le parti o individuati dalle stesse.

Gli stabilimenti riconducibili alla tipologia 2: devono essere dotati di adeguata e idonea attrezzatura per la realizzazione di un campione rappresentativo del carico (almeno 10 kg), sul quale determinare i dati reali delle voci dei punti da 1 a 2 del successivo Allegato 3) "Criteri per la valutazione qualitativa del pomodoro conferito" e precisamente:

- Pesa a ponte e/o bilico, a norma CE con scala di lettura frazionata ai 20 kg.
- Complesso strumentale per la determinazione della qualità e degli scarti, anche differente dal tipo "Tomato Sampler" indicato per la tipologia precedente. Anche in tale caso, a questo deve essere abbinato il rifrattometro elettronico, per la



- rilevazione del grado Brix del pomodoro, a lettura automatica con due decimali.
- Garantito l'accesso e la presenza costante degli operatori, rappresentanti le parti o individuati dalle stesse

Gli stabilimenti riconducibili alla tipologia 3: devono essere dotati di adeguata e idonea attrezzatura per la realizzazione di un campione rappresentativo del carico (almeno 10 kg), sul quale determinare i dati reali delle voci dei punti da 1 a 2 del successivo Allegato 3) "Criteri per la valutazione qualitativa del pomodoro conferito" e precisamente:

- Pesa a ponte e/o bilico, a norma CE con scala di lettura frazionata ai 20 kg.
- Rifrattometro elettronico, per la rilevazione del grado Brix del pomodoro, a lettura automatica con due decimali.

Possono essere esentati dal dotarsi del complesso strumentale per la determinazione della qualità e degli scarti del tipo "Tomato Sampler" o di tipo diverso, e dalla presenza costante e continua degli operatori rappresentanti le parti o individuati dalle stesse.

Certificazione di consegna

Ciascun carico in entrata nello stabilimento viene pesato determinando il peso netto, viene valutato qualitativamente (secondo l'Allegato 3), determinando la percentuale dei difetti maggiori, la percentuale dei difetti minori, del pomodoro spaccato ed il grado Brix e l'eventuale livello di colore.

Tali informazioni, insieme con la data e l'ora di scarico, l'identificazione precisa del mezzo di trasporto, il numero d'identificazione del contratto, vanno riportate nel documento di qualità e/o nel certificato di consegna (secondo il modello predisposto dall'OI) che viene contestualmente compilato dal trasformatore.

Il certificato di consegna viene firmato dal trasformatore o da un suo delegato e da un rappresentante dell'Organizzazione dei Produttori. Al certificato di consegna deve essere allegato il ticket pesa.

L'impresa di trasformazione si impegna a trasmettere, in via telematica, alle OP richiedenti il file di ogni certificato di consegna emesso il giorno precedente.

Organismi di controllo

Viene istituito un Gruppo di Controllo dell'OI con il compito di valutare costantemente e in modo autonomo, l'andamento corretto e coerente delle valutazioni qualitative, sia con verifiche dei certificati di consegna che con ispezioni, senza necessità di preavviso, direttamente presso i centri di controllo paritetici di qualità.

Al Gruppo di Controllo dell'OI andranno indirizzate eventuali segnalazioni di incongruenze o irregolarità nella gestione dei centri di controllo qualità ed inoltre interverrà, su richiesta di una delle parti, per sanare eventuali contenziosi che sorgessero nei centri stessi.

Il Gruppo di Controllo dell'OI riferirà eventuali problematiche riscontrate immediatamente al Comitato di Coordinamento.

Il Gruppo di Controllo dell'OI a fine campagna preparerà una relazione sull'andamento dei controlli e potrà fornire eventuali suggerimenti per la gestione della campagna successiva.

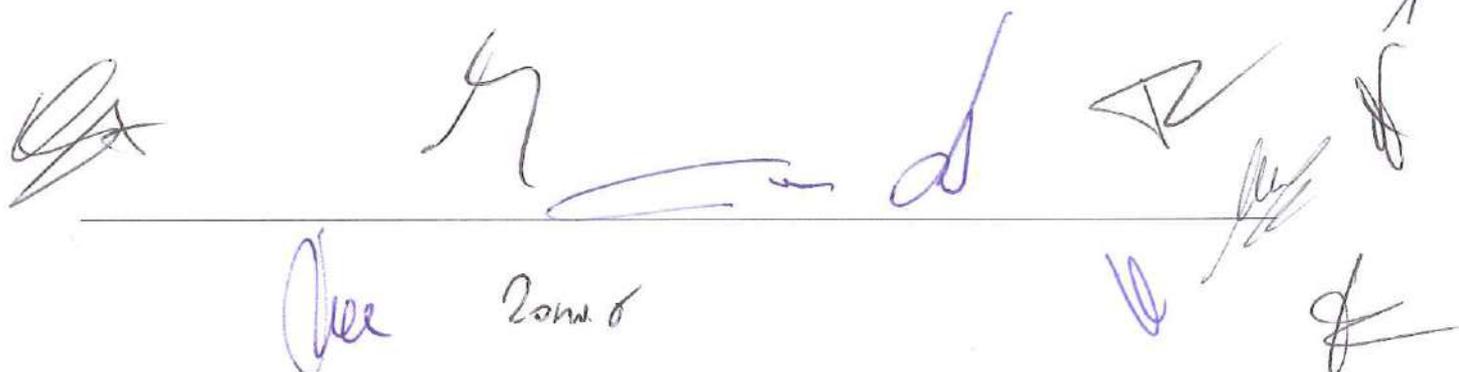
Handwritten signature

ALLEGATO N. 2

DIRETTIVE TECNICHE PER LA GESTIONE DELLA RACCOLTA, DEL TRASPORTO E DELLA CONSEGNA DEL POMODORO

Per le fasi di raccolta, trasporto e consegna, si concordano le seguenti direttive tecniche per la corretta gestione della campagna 2018:

- 1) l'industria di trasformazione deve definire e concordare con le OP i programmi di consegna giornalieri sia per la quantità globale da conferire, sia per la ripartizione temporale durante la giornata. A tal proposito, su ogni contratto di fornitura deve essere indicato il periodo di ritiro, le tonnellate da consegnare e la stima delle superfici investite. I quantitativi giornalieri di consegna saranno concordati fra le parti rispettando un principio di proporzionalità tra le varie OP fornitrici sulla base delle quantità contrattate;
- 2) le OP forniranno entro il 15 aprile 2018 ad ogni singola industria l'elenco nominativo dei soci conferenti con indicazione delle superfici e delle quantità impegnate per singolo socio. Entro il 30 giugno 2018 verrà fornito l'elenco definitivo con le giustificazioni nel caso di eventuali differenze fra i due elenchi;
- 3) i produttori agricoli dovranno raccogliere il pomodoro esclusivamente nelle quantità e nei tempi concordati. In caso di elevate temperature, si raccomanda di evitare la raccolta nelle ore più calde della giornata a tutela delle caratteristiche tecnologiche del prodotto e nell'interesse sia della parte industriale che agricola;
- 4) l'altezza del carico di pomodoro non deve superare 120 cm e comunque il carico non deve superare la portata massima di legge del mezzo di trasporto;
- 5) le parti si attiveranno per implementare l'utilizzo di sistemi idonei alla copertura del carico per evitare perdite di prodotto nel corso del viaggio;
- 6) l'uso di attrezzature intermedie di ribaltamento deve essere limitato ai casi di assoluta necessità e deve essere concordato con l'industria. L'utilizzo non autorizzato può costituire fattore di non accettazione del carico;
- 7) i carichi di pomodoro pervenuti agli stabilimenti di trasformazione devono essere sottoposti al controllo qualità entro 4 (quattro) ore dall'orario di presentazione concordato. In caso di arrivo anticipato, il termine delle quattro ore decorrerà dall'ora prevista di arrivo. Nel caso di adozione concordata di sistemi di movimentazione interni con sosta dei mezzi sul piazzale, il termine delle quattro ore può essere fissato con accordo tra le parti con una decorrenza diversa dal momento dell'arrivo del carico in stabilimento, e comunque si stabilirà un termine orario entro il quale dovranno essere effettuati i campionamenti del programma giornaliero.
- 8) In caso d'interruzione dello scarico del pomodoro (per motivi non dipendenti o imputabili al produttore agricolo), che comportino una sosta superiore alle 4 ore, si dovrà procedere ad effettuare il campionamento e la valutazione del carico entro i termini sopra stabiliti per tutti i carichi di pomodoro giacenti o in arrivo, fino al ripristino della corretta programmazione.
- 9) Qualora il controllo qualità non avvenisse nelle modalità previste ai punti 7) e 8) la valutazione qualitativa dovrà essere eseguita senza considerare la percentuale di pomodoro spaccato e schiacciato.



ALLEGATO N. 3

CRITERI PER LA VALUTAZIONE QUALITATIVA DEL POMODORO CONFERITO CON
RELATIVA DIFFERENZIAZIONE DEL PREZZO IN FUNZIONE DEI PARAMETRI
QUALITATIVI

I centri di controllo qualità paritetici costituiti presso lo stabilimento di trasformazione hanno il compito di prelevare e analizzare un campione rappresentativo per ogni carico di pomodoro fresco conferito, al fine di determinare:

1. il grado Brix con metodo rifrattometrico, secondo quanto previsto dal Contratto Quadro, come da successivo punto A;
2. la percentuale dei difetti maggiori e dei difetti minori, come da successivi punti B, C.

Carico non conforme:

Il carico di pomodoro che, alla verifica del controllo qualità, supera i limiti di accettabilità indicati ai punti B e C deve essere ricampionato. Se l'esito del secondo campionamento conferma il superamento dei limiti previsti, il carico può essere respinto e reso al produttore agricolo.

Nel caso in cui il risultato del secondo campionamento sia entro i limiti, si procede ad un terzo e ultimo campionamento. Dopodiché si calcola la media dei tre risultati: se la media dei tre campioni risulta entro i limiti, il carico è accettato, viceversa può essere respinto.

In caso di mancata accettazione, il documento con il dettaglio dei valori dei parametri qualitativi riscontrati fungerà da "verbale di carico respinto" e dovrà essere allegato al documento di trasporto, con apposta la dicitura RESO PER MERCE NON CONFORME. I riferimenti dei carichi non accettati verranno comunicati all'OI Pomodoro da Industria Nord Italia.

DIFFERENZIAZIONE DEL PREZZO IN FUNZIONE DEI PARAMETRI QUALITATIVI

Dall'analisi del campione rappresentativo di cui al punto precedente, si rilevano i valori dei 3 (tre) parametri qualitativi (grado Brix, difetti maggiori, difetti minori), che determinano in ragione dei seguenti punti A, B, C il peso netto a pagamento e l'indice prezzo finale (% di variazione del prezzo), calcolato sottraendo o sommando dall'indice prezzo della tabella grado Brix, le ulteriori variazioni relative ai difetti maggiori e minori così come di seguito specificate.

A) GRADO BRIX

Il grado Brix, rilevato con precisione centesimale e con le modalità indicate al punto 1, determina l'indice prezzo partendo da una base 100 in corrispondenza del valore pari a 5,00 °Bx e con un incremento/decremento dello 0,25% per ogni centesimo di scostamento con un valore minimo di 4,00 °Bx ed un valore massimo di 5,70 °Bx ($\pm 17,5\%$ max del prezzo). I carichi con valori di grado Brix inferiore a 4,00 possono essere ritirati o respinti a discrezione delle aziende di trasformazione.

Alcuni esempi sono riportati nella tabella seguente:

Grado BRIX VALORI	Indice prezzo
$\leq 4,00$	75,00
4,10	77,50
4,20	80,00
4,30	82,50
4,40	85,00

[Handwritten signature]

4,50	87,50
4,75	93,75
4,85	96,25
4,90	97,50
4,93	98,25
4,95	98,75
4,98	99,50
5,00	100,00 indice base
5,03	100,75
5,04	101,00
5,07	101,75
5,10	102,50
5,15	103,75
5,25	106,25
5,35	108,75
5,50	112,50
≥5,70	117,50

Per incentivare le produzioni con grado Brix compreso tra 4,8 e 5,2, considerata la fascia ottimale per la produzione del mix di derivati del pomodoro specifici del Nord-Italia, viene previsto per tutti i carichi compresi in tale range un premio qualità di 1 €/t da riconoscersi forfettariamente al 30 novembre 2018.

B) DIFETTI MAGGIORI:

- **INERTI O CORPI ESTRANEI:** principalmente terra, sassi, piccioli, foglie ed altri corpi estranei;
- **POMODORO VERDE:** quello non maturo anche se perfettamente formato;
- **POMODORO MARCIO:** quello stramaturato, virosato, con macchie necrotiche o marciumi vari, la cui trasformazione determinerebbe un innalzamento delle muffe, misurato con il sistema Howard, nonché con presenza di attacchi di larve carpofaghe o malattie fungine su di una superficie di diametro maggiore di 3 cm e che si estende all'interno del frutto.

• **CALCOLO DELLO SCARTO UTILE PER DETERMINARE IL PESO NETTO A PAGAMENTO:**

La percentuale dei difetti maggiori (arrotondata a 2 decimali), sarà dedotta dal peso netto del carico fino ad un massimo del 8,00% con i seguenti limiti massimi per ciascun difetto:

Difetti maggiori	Limite max. consentito %
POMODORO MARCIO (di cui per marciume apicale)	5,00 (1,00)
POMODORO VERDE	3,50
INERTI O CORPI ESTRANEI	4,00

I carichi con una percentuale totale o per ciascun difetto superiore al massimo consentito potranno essere respinti dalla azienda di trasformazione.

(Area containing multiple handwritten signatures in blue ink)

• **TABELLA DIFETTI MAGGIORI PER DEFINIZIONE DELL'INDICE PREZZO:**

L'indice prezzo calcolato sul grado Brix sarà modificato in base alla percentuale dei difetti maggiori, così come di seguito specificato:

a) Fascia di neutralità:

la percentuale dei difetti maggiori compresa tra 3,00% e 4,00% non comporta alcuna variazione nel calcolo dell'indice prezzo.

b) Fascia di premio:

la percentuale dei difetti maggiori compresa fra 2,99% e 0% comporta un aumento dell'indice prezzo in ragione di 0,01 per ogni centesimo percentuale inferiore al 3,00%, fino ad un massimo di 3 con difetti 0%.

c) Fascia di penalizzazione:

la percentuale dei difetti maggiori compresa fra 4,01% e 8,00% comporta una penalizzazione dell'indice prezzo in ragione di 0,01 per ogni centesimo percentuale superiore al 4,00%, fino ad un massimo di 4 con difetti 8,00%.

Se occorre, il risultato del calcolo finale sarà arrotondato alla seconda cifra decimale.

Alcuni esempi sono riportati nella tabella seguente:

% totale dei difetti maggiori	Aumento o diminuzione dell'indice prezzo
0	+ 3,00
0,50	+ 2,50
1,26	+ 1,74
2,00	+ 1,00
2,55	+ 0,45
2,99	+ 0,01
3,00 - 4,00	0
4,01	-0,01
4,55	-0,55
5,00	-1,00
6,34	-2,34
7,53	-3,53
8,00	-4,00

C) DIFETTI MINORI e relativa variazione dell'indice prezzo:

Con tale voce s'intende valutare la difettosità secondaria delle bacche che, pur entrando nel ciclo di lavorazione, sono da considerarsi dequalificate.

Tali difetti verranno valutati così come da seguente casistica e conteggiati e indicati separatamente tra:

- Frutti spaccati e schiacciati

- Frutti schiacciati o spaccati in modo tale da presentare incisioni di lunghezza superiore a 2 cm, che incidono nel mesocarpo fino a penetrare nel tessuto placentare;

- Altri difetti

- Frutti immaturi di colore rosso/chiaro, con tracce di verde;
- Frutti con scottature da sole che presentino depigmentazioni di diametro superiore a 2,5 cm;
- Frutti con lesioni cicatrizzate di origine meccanica, che interessano almeno il 10% della superficie della bacca e non presentano muffe.

L'indice prezzo fin qui determinato (punto A e punto B) sarà diminuito ulteriormente in base alla percentuale dei difetti minori di 0,4 per ogni punto percentuale fino ad un massimo di

(Handwritten signatures and marks)

punti con il 12%. Se occorre il risultato del calcolo finale sarà arrotondato alla seconda cifra decimale. Oltre il limite del 12% i carichi potranno essere respinti.

COLORE:

Per le Imprese di Trasformazione dotate di idoneo misuratore di colore è possibile in via volontaria effettuare un pagamento differenziato sulla base del colore, con modalità da concordare con le OP.

The page contains several handwritten signatures and marks in blue ink. On the left side, there are two distinct signatures. In the center, there is a large, stylized '2' and a smaller signature. To the right, there is a vertical column of marks, including a circular symbol at the top, a large scribble, and several smaller signatures. At the bottom left, there is a signature that appears to be '2017'. A horizontal line is drawn across the page near the bottom, with several signatures and marks below it.



CSA

1

Per/

a

an

of

ce

CONTRATTO QUADRO AREA NORD ITALIA - RACCOLTO 2018

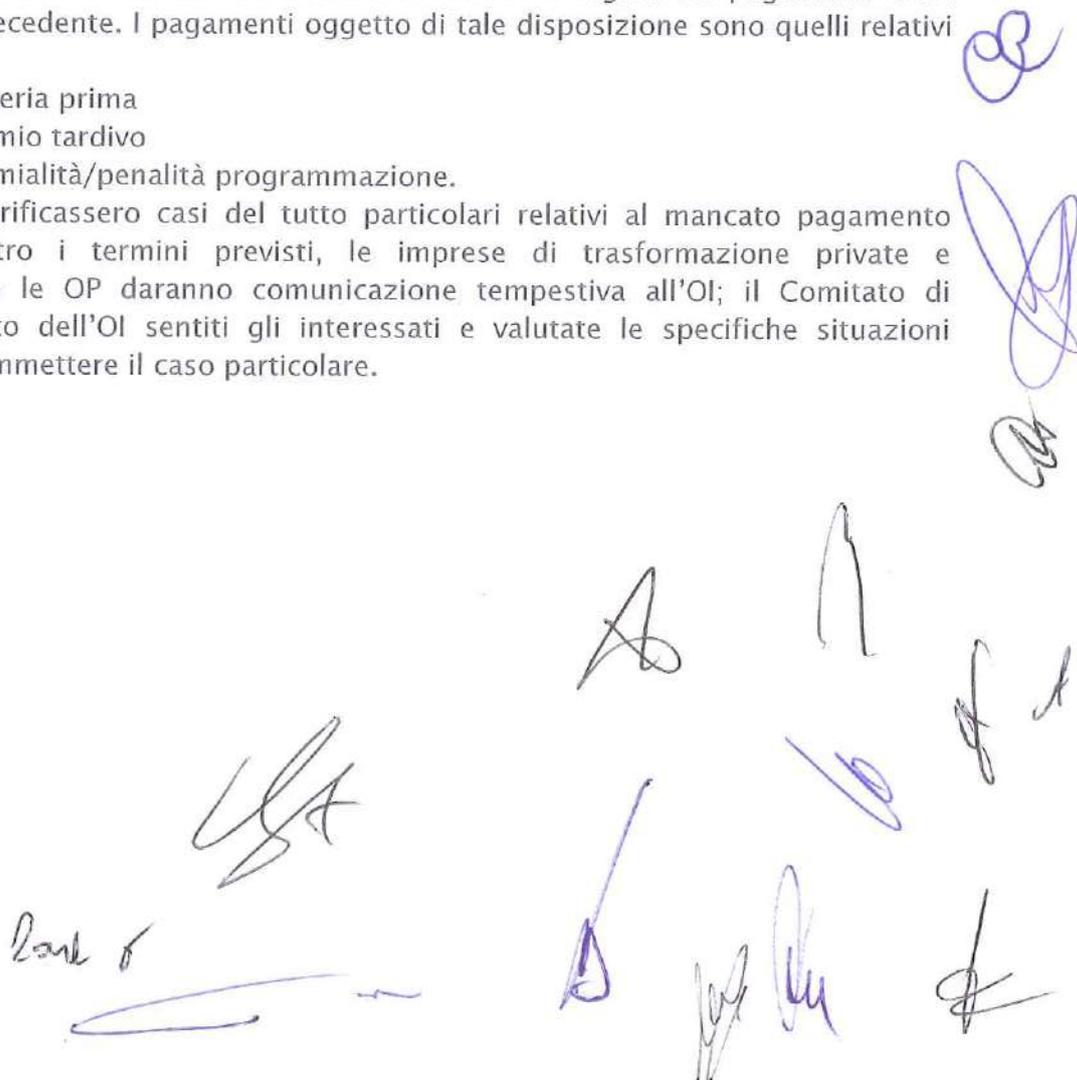
ALLEGATO N. 4

ESTRATTO DEL DOCUMENTO "REGOLE CONDIVISE" DELL'OI POMODORO DA INDUSTRIA NORD ITALIA

1. I singoli Contratti di Fornitura, stipulati ai sensi del Contratto Quadro 2018, sono consegnati all'Organizzazione Interprofessionale "OI Pomodoro da Industria Nord Italia" (in seguito OI) entro il 2 marzo 2018.
2. L'OI verifica che le OP con una resa contrattata globale superiore a 75 t/sia coincidente con la resa storica triennale.
3. L'OI verifica la conformità dei contratti di fornitura stipulati rispetto al Contratto Quadro d'Area secondo quanto previsto dall'Allegato A delle Regole Condivise, entro tre settimane dal termine fissato per la consegna.
4. L'OI verifica la congruità dei contratti di fornitura stipulati secondo quanto previsto dall'Allegato B delle Regole Condivise entro tre settimane dal termine fissato per la consegna.
5. Le Op comunicano all'OI entro il 15 aprile le variazioni tra le superfici effettivamente impegnate e quelle precedentemente contrattate. E successivamente, entro il 30 giugno, i dati definitivi relativi alle superfici effettivamente coltivate. L'OI provvede all'elaborazione dei dati in forma aggregata ed alla comunicazione agli associati.
6. Per gravi motivi e/o cause di forza maggiore, è prevista la possibilità di trasferimento dell'impegno contrattuale: è possibile in tal caso trasferire il contratto o parte di esso alle stesse condizioni stipulate ad uno o più soggetti, dando comunicazione all'OI prima dell'inizio delle consegne del pomodoro oggetto del trasferimento, depositando copia del nuovo contratto, corredata di liberatoria delle parti. I contratti condizionati alla fornitura di idonee garanzie di pagamento, in caso di mancato rispetto delle condizioni, potranno essere trasferiti senza liberatoria solo se l'OP invia comunicazione scritta alla controparte e all'OI entro e non oltre il 15 luglio. Avvenuta la comunicazione, il trasferimento può essere perfezionato anche in data successiva al 15 luglio. Resta inteso che in assenza di tale comunicazione i contratti condizionati potranno essere trasferiti successivamente al 15 luglio solo con liberatoria.
7. Il Contratto Quadro d'Area prevede la possibilità di stipula di Contratti Integrativi al Contratto di Fornitura originario, dopo l'esaurimento del contratto stesso con una tolleranza del 4% rispetto al quantitativo contrattato (100%), nelle modalità previste dalle Regole Condivise.
8. Le integrazioni ai quantitativi iniziali contrattati possono essere stipulate dopo il 20 agosto (ad eccezione di produzioni particolari), ponendo attenzione al rispetto degli impegni precedentemente presi con le altre industrie e OP. Le integrazioni ai contratti con quantitativi inferiori alle 2.500 t sono consentite fino a 500 tonnellate, oltre tale valore è consentita l'integrazione fino al 20% del quantitativo di ogni singolo contratto. Integrazioni superiori devono essere autorizzate dal Comitato di Coordinamento dell'OI. Il quantitativo compreso entro il 10% del contrattato iniziale mantiene tutte le condizioni stipulate nel contratto. In caso di integrazioni comprese tra il 10% ed il 20% le condizioni economiche relative alla quantità eccedente il 10% possono essere oggetto di modifica.

9. Per comprovare l'avvenuto ritiro del prodotto ed i dati corrispondenti (qualità, peso e prezzo finale del prodotto ritirato), le imprese rilasciano un certificato di consegna, in forma cartacea secondo il modello diffuso dall'OI, fornendo copia alle OP e copia ai produttori agricoli. I dati contenuti nei certificati di consegna sono trasmessi dalle industrie alle OP richiedenti in forma telematica, secondo il tracciato record fornito dall'OI entro le 24 ore successive. Le OP e le OP di Autotrasformazione inviano i dati contenuti nei certificati all'OI in forma aggregata per trasformatore, entro il mercoledì successivo alla settimana di consegna. Analogamente le imprese di trasformazione comunicano all'OI i dati aggregati contenuti nei certificati di consegna relativi a soggetti non associati, singoli produttori inclusi.
10. Entro il 20 ottobre le imprese di trasformazione comunicano all'OI i quantitativi suddivisi per tipologia di prodotto finito e per soggetto fornitore ed entro il 30 novembre il costo medio della materia prima lavorata e dei trasporti.
11. Le OP sono tenute a comunicare all'OI, entro i 15 giorni successivi al termine stabilito nel contratto per la scadenza delle singole rate, l'elenco delle imprese di trasformazione in regola con i pagamenti.
12. Le OP si impegnano a provvedere al versamento ai propri associati degli importi percepiti dalle imprese di trasformazione relativi alla materia prima entro i successivi 15 giorni.
13. Nel caso in cui il pagamento delle singole scadenze della materia prima avvenga con un ritardo di oltre 30 giorni rispetto ai termini previsti nel contratto di fornitura, l'impresa di trasformazione ha l'obbligo di fornire, così come le OP venditrici hanno l'obbligo di richiedere, idonea garanzia, che sarà parte integrante del contratto relativo alla campagna successiva.
14. Possono stipulare i contratti per la nuova campagna le imprese che entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo risultano in regola coi pagamenti della campagna precedente. I pagamenti oggetto di tale disposizione sono quelli relativi a:
 - materia prima
 - premio tardivo
 - premialità/penalità programmazione.

Qualora si verificassero casi del tutto particolari relativi al mancato pagamento completo entro i termini previsti, le imprese di trasformazione private e cooperative e le OP daranno comunicazione tempestiva all'OI; il Comitato di Coordinamento dell'OI sentiti gli interessati e valutate le specifiche situazioni deciderà se ammettere il caso particolare.



Handwritten signatures in blue ink are present on the right side of the page, including a large signature at the top right, a signature below it, and several smaller signatures at the bottom right.

Regole Condivise dell'Organizzazione Interprofessionale
"OI Pomodoro da Industria Nord Italia"

CONTRATTO PER LA CESSIONE DI POMODORO DA INDUSTRIA

RACCOLTO 2018

N. del / /2018



TRA

Dati dell'Organizzazione di Produttori e del rappresentante legale

L'Organizzazione di Produttori

con sede in

Comune Provincia CAP

P. IVA C.F.

Rappresentata da

Cognome Nome

In qualità di Legale Rappresentante o delegato alla firma

Nato a il

Residente in Comune

Provincia CAP Codice Fiscale

In seguito chiamata nel presente contratto "Organizzazione di Produttori" che dichiara

- di essere **ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI**

E

Dati del Trasformatore e del rappresentante legale

La DITTA

con sede in Via

Comune Provincia CAP

P. IVA C.F.

Rappresentata da

Cognome Nome

In qualità di Legale Rappresentante o delegato alla firma

Nato a il

Residente in Via Comune

Provincia CAP Codice Fiscale

in seguito chiamata nel presente contratto "Trasformatore", che dichiara di essere associato

all'Associazione di categoria industriale

Visto il Contratto Quadro Area Nord 2018 sottoscritto dalle parti in data 9 febbraio 2018, ai sensi del DLgs 102/05

SI STIPULA

il seguente **CONTRATTO PER LA CESSIONE DI POMODORO DA INDUSTRIA** delle seguenti quantità ai seguenti prezzi:

Quantità cedute per tipologia merceologica ()**

Prodotto	Superficie investita prevista [ha]	Quantità contrattata (materia prima prevista per la trasformazione) [t]
POMODORO TONDO Produzione Integrata		
POMODORO LUNGO Produzione Integrata		
POMODORINO Produzione Integrata		
POMODORO TONDO Biologico		
POMODORO LUNGO Biologico		
POMODORINO Biologico		

Casi di differenziazione del prezzo ()**

Tipologia di prodotto	Caratteristiche qualitative	Modalità di consegna	Prezzo € / t
POMODORO TONDO Produzione Integrata	Come da valutazioni di cui all'Allegato 1	Franco Azienda Produttore	*
POMODORO LUNGO Produzione Intergrata	Come da valutazioni di cui all'allegato qualità dedicato	Franco Azienda Produttore	*
POMODORINO Produzione Integrata	Come da valutazioni di cui all'allegato qualità dedicato	Franco Azienda Produttore	*
POMODORO TONDO Biologico	Come da valutazioni di cui all'allegato qualità dedicato	Franco Azienda Produttore	*
POMODORO LUNGO Biologico	Come da valutazioni di cui all'allegato qualità dedicato	Franco Azienda Produttore	*
POMODORINO Biologico	Come da valutazioni di cui all'allegato qualità dedicato	Franco Azienda Produttore	*

* Il prezzo varierà in funzione della remunerazione a qualità come da allegati per la valutazione qualitativa costituente parte integrante del presente contratto.

** Mantenere soltanto le righe delle tabelle che sono effettivamente compilate.

3
 GA
 Amato
 2
 [various handwritten signatures and initials]

1) L'ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI SI IMPEGNA

- A far coltivare dai propri Soci, secondo i criteri di condizionalità, ed a consegnare al trasformatore il quantitativo di t di pomodoro di qualità sana, leale e mercantile come stabilito dal Contratto Quadro Area Nord 2018, che viene venduto con il presente contratto in nome e per conto dei Soci conferenti. Il pomodoro a produzione integrata sarà coltivato con tecniche di produzione rispondenti al disciplinare di produzione integrata approvato dalle Regioni competenti, come stabilito dal Contratto Quadro; per i ditiocarbammati è previsto l'allungamento a 28 giorni dell'intervallo di tempo fra l'ultimo trattamento e la raccolta. Il pomodoro a produzione biologica sarà ottenuto secondo le tecniche di produzione ai sensi dei Reg (UE) 834/2007 e 889/2008 e s.m.i. .
- A fornire l'elenco nominativo dei soci conferenti entro il 15 aprile 2018 con indicazione delle superfici e delle quantità impegnate. Entro il 30 giugno 2018 verrà fornito l'elenco definitivo con le giustificazioni nel caso di eventuali differenze fra i due elenchi;
- A comunicare all'OI entro il 30 giugno le superfici effettivamente coltivate.
- A non vendere ad altri compratori il quantitativo di pomodoro previsto ed impegnato nel presente contratto, fatto salvo quanto previsto al punto 6 "Garanzie";
- Ad effettuare le consegne nel rispetto del "calendario di ritiro" proporzionalmente al contratto e concordato successivamente tra le parti;
- Ad applicare i criteri di rintracciabilità previsti dal Reg. (CE) 178/2002;
- A non utilizzare varietà geneticamente modificate;
- A consentire verifiche ispettive e campionamenti, presso le aziende agricole fornitrici, alle persone incaricate dal Trasformatore accompagnate dai tecnici dell'Organizzazione di Produttori;
- A consentire, nel caso che non sia certificata ISO 22005 o Global GAP una verifica ispettiva nei mesi di giugno/luglio su un numero di aziende pari alla radice quadrata del numero di aziende agricole fornitrici (arrotondata all'unità superiore);
- A fornire, su richiesta, all'impresa di trasformazione copia delle schede di produzione integrata tenute dalle singole aziende agricole fornitrici entro e non oltre il 30/11/2018 e copia delle analisi effettuate sulla materia prima;
- A rispettare il sistema di Regole Condivise, approvate dall'OI Pomodoro da Industria Nord Italia

2) IL TRASFORMATORE SI IMPEGNA

- A ritirare alle condizioni definite il quantitativo contrattato.
- A ritirare la materia prima nel rispetto del "calendario di ritiro" che terrà conto della proporzionalità prevista al punto 1) del presente contratto;
- A pagare all'OP i quantitativi ritirati al prezzo stabilito, con le modalità previste dal presente contratto;
- A rilasciare il certificato di consegna all'OP nelle modalità previste nelle Regole Condivise in vigore dell'OI Pomodoro da Industria Nord Italia;
- Ad informare l'OP quando il quantitativo oggetto di contratto è stato interamente consegnato;
- A rispettare il sistema di Regole Condivise, in vigore, approvate dall'OI Pomodoro da Industria Nord Italia.

3) DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto per la cessione di pomodoro da industria ha validità a partire dalla data della sottoscrizione delle parti fino al completo adempimento degli impegni previsti dal contratto stesso.

4) MODALITÀ DI CONSEGNA E CONTROLLO DELLA QUALITÀ E DELLE QUANTITÀ

All'atto della ricezione della materia prima in stabilimento, sarà rilasciato il certificato di consegna (e/o il documento di qualità) con allegato il ticket pesa. La valutazione della qualità verrà effettuata sulla base degli allegati al presente contratto.

5) CONSEGNA DEL PRODOTTO, CONTENITORI E TARA

Il calendario dei ritiri si prevede, salvo particolare andamento stagionale, per un periodo previsto di n.... giorni dal .../.../2018 al .../.../2018.

I quantitativi giornalieri di consegna saranno concordati successivamente fra le parti rispettando un principio di proporzionalità tra le varie OP fornitrici sulla base delle quantità contrattate.

6) MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO, GARANZIE E INDENNITÀ:

Pagamenti

I pagamenti della materia prima consegnata saranno effettuati a favore dell'Organizzazione di Produttori a mezzo bonifico bancario o tramite fattorizzazione pro-soluto, entro e non oltre 30 giorni dall'ultimo giorno del mese di ricevimento fattura.

Garanzie

Eventuali garanzie da definirsi fra i contraenti.

Indennità

In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali da parte dei contraenti sono previste le seguenti indennità:

- **Termini di pagamento**

Per il mancato rispetto dei termini di pagamento da parte del Trasformatore è prevista la corresponsione di un interesse per il periodo di mora, calcolato in base all'art. 5 comma 2 del D. Lgs. N. 231/2002;

- **Obbligo di consegnare i quantitativi di materia prima contrattati ***

Per il mancato rispetto dell'obbligo di consegna, da parte del Produttore è prevista una penale, salvo i casi di forza maggiore, pari a _____ €/t, da applicare alla quantità di pomodoro non consegnata;

- **Obbligo di accettare i quantitativi di materia prima contrattati ****

Per mancato rispetto dell'obbligo di accettazione, dei quantitativi contrattuali, salvo i casi di forza maggiore, è prevista una penale pari a _____ €/t, da applicare alla quantità di pomodoro non ritirata;

** Per il mancato rispetto dell'obbligo di consegna, da parte del Produttore è prevista una penale, salvo i casi di forza maggiore, non inferiore a quella praticata col medesimo contraente l'anno precedente e comunque non superiore al 30% del prezzo base;*

*** Per il mancato rispetto dell'obbligo di accettazione dei quantitativi contrattuali è prevista una penale, salvo i casi di forza maggiore, non inferiore a quella praticata col medesimo contraente l'anno precedente e comunque non superiore al 30% del prezzo base.*

Le parti concordano che:

- Il contratto s'intende rispettato qualora non pervenga una comunicazione scritta di contestazione da una delle parti al più tardi entro 10 giorni dal termine dei ritiri; previo richiamo scritto ad adempiere agli obblighi contrattuali e conseguente messa in mora da comunicare alla controparte immediatamente al momento del verificarsi della problematica;
- Le cause di forza maggiore devono essere comunicate per iscritto alla controparte, entro 48 ore dal loro verificarsi, ed entro i successivi 6 giorni dovrà essere fornito, per quanto attiene al danno subito dal trasformatore, una indicazione di tali danni e, da parte agricola, l'elenco dei soci interessati dall'evento con l'indicazione della gravità. Entro i successivi 6 giorni la controparte può verificare la veridicità di quanto comunicato.
- In caso di lite relativa alla consegna ed alla accettazione del prodotto, le parti null'altro hanno a pretendere oltre all'esecuzione delle penalità di cui sopra, rinunciando fin d'ora congiuntamente ad ogni ulteriore azione di rivalsa in merito;
- Gli obblighi di cui sopra sono validi salvo manifesti e reiterati comportamenti scorretti di una delle parti.
- Su richiesta della parte compratrice l'OI potrà verificare eventuali condizioni di maggior favore esercitate da parte del venditore nei confronti di altri acquirenti. In tal caso le stesse condizioni di maggior favore verranno automaticamente estese anche al presente contratto. Per condizioni di maggior favore si intendono:
 - 1) L'applicazione di un prezzo per tutto o parte del pomodoro compravenduto inferiore a quello stabilito nel presente contratto
 - 2) L'applicazione per tutto o parte del pomodoro compravenduto di più agevoli condizioni di pagamento rispetto a quelle previste nel presente contratto.

Anche in caso di controversie sulla richiesta di applicazione della clausola di maggior favore valgono le procedure definite dall'art.14 dell'Accordo Quadro d'Area Nord-Italia 2018 come da successivo art.8 del presente contratto.

7) OPERAZIONI COMPLEMENTARI

Servizi resi dalle O.P.

Isna



4















Dai prezzi pattuiti e indicati in tabella a pagina 2 per tutte le tipologie, viene scorporato 1,00 €/t sul peso netto del pomodoro accettato, che verrà fatturato a parte come riconoscimento per i servizi resi dalle O.P..

Trasporto

I trasporti sono a carico dell'impresa di trasformazione.

Le parti concordano che qualora il trasporto venisse demandato all'OP, il relativo costo dovrà essere concordato in base alle migliori condizioni esistenti sul mercato, sulla base del peso netto trasportato.

Il trasporto se effettuato dal produttore sarà rimborsato in ragione di 5,50 €/t sulla base del peso netto trasportato.

Il pagamento dei servizi tecnici e dei trasporti dovrà avvenire in unica soluzione entro il 23 novembre 2018.

Pomodoro tardivo (il paragrafo è da tenere solo per le imprese di trasformazione interessate)

Al fine di incentivare la produzione di pomodoro tardivo ed in presenza di un normale inizio e di un regolare andamento della campagna di trasformazione, viene previsto per i soli produttori interessati, un premio giornaliero progressivo di 0,75 €/t, fino ad un tetto massimo di 10,00 €/t su tutto il pomodoro consegnato a far data dal 18 settembre 2018, fermo restando la regolare continuità di consegna.

Il pagamento del premio relativo al pomodoro tardivo dovrà avvenire con le stesse modalità previste per il pagamento della materia prima.

Premio qualità per fascia obiettivo di Brix

Per incentivare le produzioni con grado Brix compreso tra 4,8 e 5,2, considerata la fascia ottimale per la produzione del mix di derivati del pomodoro specifici del Nord-Italia, viene previsto per tutti i carichi compresi in tale range un premio qualità di 1 €/t da riconoscersi forfettariamente al 30 novembre 2018.

8) CONTROVERSIE

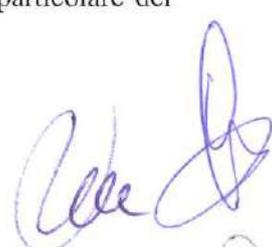
Tutte le controversie derivanti dal presente Contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, fatta esplicita eccezione per i pagamenti normati dall'art. 62 della legge 27/2012, saranno gestite con arbitrato rituale, così come stabilito da art.14 del Contratto Quadro d'Area Nord Italia 2018.

9) PRIVACY

Con la sottoscrizione del presente contratto, ciascuna Parte consente all'altra il trattamento dei propri dati, inclusa la comunicazione a terzi, qualora sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti ed obblighi connessi all'esecuzione del presente Contratto. Le parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti dall'art. 7 del D.L. 30/06/2003 n. 196 sulla tutela dei dati personali, in particolare del diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione degli stessi.

....., li / /2018


IL TRASFORMATORE
(Il Legale Rappresentante o delegato)


L'ORGANIZZAZIONE di PRODUTTORI
(Il Legale Rappresentante o delegato)













Le parti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile, approvano l'intero testo, i criteri per la valutazione qualitativa del pomodoro conferito e espressamente le clausole 1-2-3-4-5-6-7-8-9 del presente contratto.

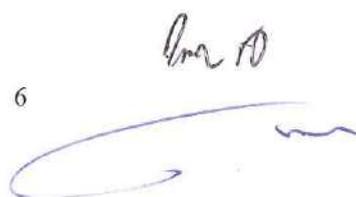
....., li / /2018

IL TRASFORMATORE
(Il Legale Rappresentante o delegato)

L'ORGANIZZAZIONE di PRODUTTORI
(Il Legale Rappresentante o delegato)



6



CRITERI PER LA VALUTAZIONE QUALITATIVA DEL POMODORO CONFERITO

I centri di controllo qualità paritetici costituiti presso lo stabilimento di trasformazione hanno il compito di prelevare e analizzare un campione rappresentativo per ogni carico di pomodoro fresco conferito, al fine di determinare:

1. il grado Brix con metodo rifrattometrico, secondo quanto previsto dal Contratto Quadro, come da successivo punto A;
2. la percentuale dei difetti maggiori e dei difetti minori, come da successivi punti B, C.

Carico non conforme:

Il carico di pomodoro che, alla verifica del controllo qualità, supera i limiti di accettabilità indicati ai punti B e C deve essere ricampionato. Se l'esito del secondo campionamento conferma il superamento dei limiti previsti, il carico può essere respinto e reso al produttore agricolo.

Nel caso in cui il risultato del secondo campionamento sia entro i limiti, si procede ad un terzo e ultimo campionamento. Dopodiché si calcola la media dei tre risultati: se la media dei tre campioni risulta entro i limiti, il carico è accettato, viceversa può essere respinto.

In caso di mancata accettazione, il documento con il dettaglio dei valori dei parametri qualitativi riscontrati fungerà da "verbale di carico respinto" e dovrà essere allegato al documento di trasporto, con apposta la dicitura RESO PER MERCE NON CONFORME. I riferimenti dei carichi non accettati verranno comunicati all'OI Pomodoro da Industria Nord Italia.

DIFFERENZIAZIONE DEL PREZZO IN FUNZIONE DEI PARAMETRI QUALITATIVI

Dall'analisi del campione rappresentativo di cui al punto precedente, si rilevano i valori dei 3 (tre) parametri qualitativi (grado Brix, difetti maggiori, difetti minori), che determinano in ragione dei seguenti punti A, B, C il peso netto a pagamento e l'indice prezzo finale (% di variazione del prezzo), calcolato sottraendo o sommando dall'indice prezzo della tabella grado Brix, le ulteriori variazioni relative ai difetti maggiori e minori così come di seguito specificate.

A) GRADO BRIX

Il grado Brix, rilevato con precisione centesimale e con le modalità indicate al punto 1, determina l'indice prezzo partendo da una base 100 in corrispondenza del valore pari a 5,00 °Bx e con un incremento/decremento dello 0,25% per ogni centesimo di scostamento con un valore minimo di 4,00 °Bx (-25% max del prezzo) ed un valore massimo di 5,70 °Bx (+ 17,5% max del prezzo). I carichi con valori di grado Brix inferiore a 4,00 possono essere ritirati o respinti a discrezione delle aziende di trasformazione.

Alcuni esempi sono riportati nella tabella seguente:

Grado BRIX VALORI	Indice prezzo
4,00	75,00
4,10	77,50
4,20	80,00
4,30	82,50
4,40	85,00
4,50	87,50
4,75	93,75
4,85	96,25
4,90	97,50
4,93	98,25
4,95	98,75
4,98	99,50
5,00	100,00 indice base
5,03	100,75

[Handwritten signatures and initials in blue ink on the left side of the page]

[Handwritten signature and the number 7 in blue ink at the bottom center]

[Handwritten signatures and initials in blue ink on the right side of the page]

5,04	101,00
5,07	101,75
5,10	102,50
5,15	103,75
5,25	106,25
5,35	108,75
5,50	112,50
≥5,70	117,50

B) DIFETTI MAGGIORI:

- **INERTI O CORPI ESTRANEI:** principalmente terra, sassi, piccioli, foglie ed altri corpi estranei;
- **POMODORO VERDE:** quello non maturo anche se perfettamente formato;
- **POMODORO MARCIO:** quello stramaturato, virosato, con macchie necrotiche o marciumi vari, la cui trasformazione determinerebbe un innalzamento delle muffe, misurato con il sistema Howard, nonché con presenza di attacchi di larve carpofaghe o malattie fungine su di una superficie di diametro maggiore di 3 cm e che si estende all'interno del frutto.

• **CALCOLO DELLO SCARTO UTILE PER DETERMINARE IL PESO NETTO A PAGAMENTO:**

La percentuale dei difetti maggiori (arrotondata a 2 decimali), sarà dedotta dal peso netto del carico fino ad un massimo del 8,00% con i seguenti limiti massimi per ciascun difetto:

Difetti maggiori	Limite max. consentito %
POMODORO MARCIO (di cui per marciume apicale)	5,00 (1,00)
POMODORO VERDE	3,50
INERTI O CORPI ESTRANEI	4,00

I carichi con una percentuale totale o per ciascun difetto superiore al massimo consentito potranno essere respinti dalla azienda di trasformazione.

• **TABELLA DIFETTI MAGGIORI PER DEFINIZIONE DELL'INDICE PREZZO:**

L'indice prezzo calcolato sul grado Brix sarà modificato in base alla percentuale dei difetti maggiori, così come di seguito specificato:

a) Fascia di neutralità:

la percentuale dei difetti maggiori compresa tra 3,00% e 4,00% non comporta alcuna variazione nel calcolo dell'indice prezzo.

b) Fascia di premio:

la percentuale dei difetti maggiori compresa fra 2,99% e 0% comporta un aumento dell'indice prezzo in ragione di 0,01 per ogni centesimo percentuale inferiore al 3,00%, fino ad un massimo di 3 con difetti 0%.

c) Fascia di penalizzazione:

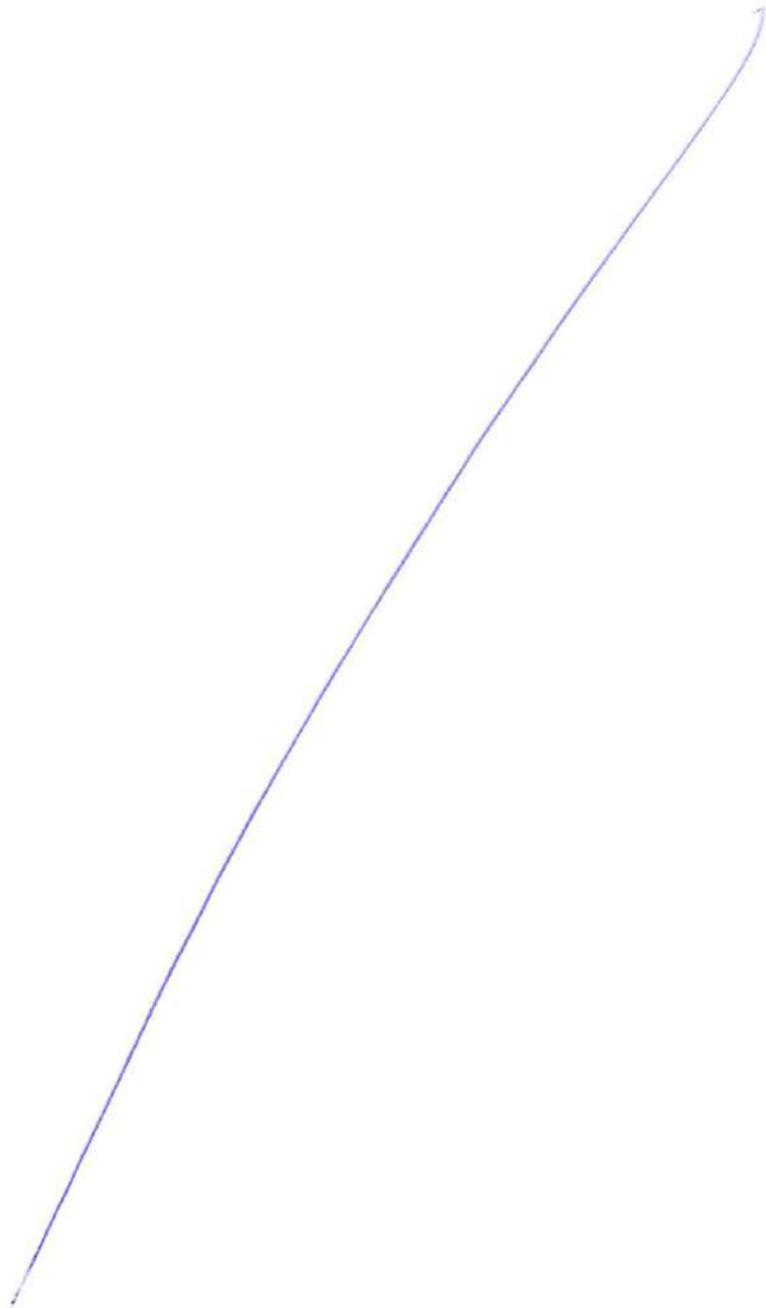
la percentuale dei difetti maggiori compresa fra 4,01% e 8,00% comporta una penalizzazione dell'indice prezzo in ragione di 0,01 per ogni centesimo percentuale superiore al 4,00%, fino ad un massimo di 4 con difetti 8,00%.

Se occorre, il risultato del calcolo finale sarà arrotondato alla seconda cifra decimale.

Alcuni esempi sono riportati nella tabella seguente:

% totale dei difetti maggiori	Aumento o diminuzione dell'indice prezzo
0	+ 3,00
0,50	+ 2,50
1,26	+ 1,74

USA



1000

1000

1000

1000

ALLEGATO N. 6

REGOLE SPECIFICHE PER IL POMODORO BIOLOGICO

PREMESSA: La filiera organizzata garante del pomodoro biologico

Il pomodoro a produzione biologica è ottenuto secondo le tecniche di produzione ai sensi del Reg. (UE) 834/2007 e 889/2008, ma le Organizzazioni dei Produttori e le Imprese di trasformazione della filiera del pomodoro da industria biologico del Nord Italia aggiungeranno alle certificazioni di legge ulteriori controlli ed analisi di laboratorio "rintracciabili e documentate" sulle imprese agricole produttrici, sul pomodoro commercializzato, sui mezzi di trasporto utilizzati e sulle lavorazioni negli impianti di trasformazione.

Modalità di contrattazione specifiche per il pomodoro biologico

I singoli Contratti di Fornitura, stipulati ai sensi del Contratto Quadro 2018, dovranno espressamente indicare la quantità e la superficie di pomodoro biologico oggetto del contratto, nonché il prezzo specifico e dovranno essere allegate le norme di valutazione qualitativa in tal caso utilizzate.

Le Op comunicano all'OI entro il 15 aprile le variazioni tra le superfici a biologico effettivamente impegnate e quelle precedentemente contrattate e successivamente, entro il 30 giugno, i dati definitivi relativi alle superfici effettivamente coltivate. L'OI provvede all'elaborazione dei dati in forma aggregata ed alla comunicazione agli associati.

Per comprovati motivi, è prevista la possibilità di trasferimento, in accordo con la industria compratrice, dell'impegno contrattuale da pomodoro biologico a quello a produzione integrata, dandone comunicazione all'OI prima dell'inizio delle consegne del pomodoro oggetto del trasferimento. In tal caso il pomodoro verrà ritirato dall'industria acquirente alle nuove condizioni contrattuali.

Ruolo delle Organizzazioni dei Produttori nella corretta gestione della filiera biologica

Le Organizzazioni dei Produttori di pomodoro biologico controlleranno autonomamente la correttezza del processo produttivo seguito dagli agricoltori soci e l'idoneità del pomodoro destinato alla trasformazione. Allo scopo:

- Verificheranno preventivamente la conformità dei requisiti biologici delle aziende agricole.
- Forniranno consulenza tecnica per la scelta varietale più idonea, l'acquisto del seme, lo sviluppo culturale, le pratiche agronomiche, la difesa e il controllo delle malerbe, secondo le procedure previste dai disciplinari per il pomodoro biologico.
- Effettueranno autocontrolli programmati in campo sul pomodoro biologico pronto per la consegna anche tramite analisi multiresiduali su bacca, foglie, radici e terreno.
- Verificheranno la tracciabilità dei singoli carichi di pomodoro trasportati dal campo all'industria di trasformazione.
- Forniranno all'impresa di trasformazione destinataria la certificazione dell'OP a commercializzare prodotti biologici, nonché la certificazione biologica delle aziende agricole socie, la documentazione attestante i requisiti biologici dei singoli carichi di pomodoro trasportato, i quaderni di campagna in cui sono riportate tutte le operazioni agronomiche.

Ruolo delle Industrie di trasformazione nella corretta gestione della filiera biologica

Le imprese di trasformazione del pomodoro biologico seguiranno un sistema di procedure di controllo e di autocontrollo della conformità biologica del prodotto in ingresso e in lavorazione negli stabilimenti, così preordinato:

- Prelievo di campioni di pomodoro biologico in campo per controllarne la rispondenza ai requisiti obbligatori. A tal fine le OP acconsentono fin da ora a permettere verifiche ispettive e campionamenti, presso le aziende agricole fornitrici, alle persone incaricate dal Trasformatore accompagnate dai tecnici dell'Organizzazione di Produttori.
- Verifica della validità della certificazione dell'OP alla commercializzazione del pomodoro biologico.
- Verifica della validità della certificazione delle aziende agricole conferenti socie dell'OP alla produzione biologica.
- Verifica dei quaderni di campagna degli agricoltori conferenti per accertare le operazioni agronomiche effettuate in campo.
- Verifica sui carichi di pomodoro in consegna della certificazione biologica dell'azienda agricola di provenienza.
- Richiesta al trasportatore del pomodoro di formale dichiarazione di idoneo lavaggio del mezzo impiegato per il trasporto della materia prima biologica.
- Prelievo, eventualmente in contraddittorio, di un numero adeguato di campioni di pomodoro in ingresso per verificarne successivamente e nel caso la conformità alle norme della produzione biologica tramite analisi multiresiduali, prima dei lavaggi in stabilimento.
- Lavorazioni in stabilimento su linee dedicate alla trasformazione del biologico o su linee ad utilizzo alternato dopo gli idonei lavaggi.
- Controllo del prodotto biologico finito con analisi multiresiduali.

